



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **9 FEB 2016** Protocollo N° **49347** / Class: Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Comune di FONTANIVA – Secondo Piano degli Interventi.
Preso d'atto dell'asseverazione di "non necessità della valutazione idraulica" ai sensi della DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. -.

Al comune di Fontaniva
fontaniva.pd@cert.ip-veneto.net

e p.c. al Consorzio di Bonifica Brenta
consorziobrenta@legalmail.it

alla Sezione Difesa del Suolo

alla Sezione Urbanistica

alla Provincia di Padova - Settore Urbanistica
provincia.padova@cert.ip-veneto.net

Ai fini del rilascio del parere di competenza della scrivente struttura, appare opportuno richiamare preliminarmente quanto stabilito DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i.

Nel dettaglio il citato provvedimento ha prescritto che "il parere di Compatibilità idraulica è acquisito dal Comune prima dell'adozione dello strumento urbanistico. In tale sede il Comune da atto di avere provveduto ad adeguare lo strumento urbanistico alle prescrizioni e indicazioni espresse nel parere stesso."

Dalla consultazione dell'Albo Pretorio *on line* del Comune si è appreso tuttavia, che il P.I. in parola è stata approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 in data 30/12/2015 ovvero prima di acquisire il parere da parte della scrivente.

Poiché il parere sulla Valutazione di Compatibilità idraulica è rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica esistente nel territorio, stanti le premesse, questa Amministrazione si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità derivante in ordine alla sicurezza idraulica del territorio.

Premesso ciò:

Visto il Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dei bacini idrografici dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave, Brenta-Bacchiglione (PAI-4 bacini) e relative norme di attuazione, approvato con D.P.C.M. del 21/11/2013 pubblicato nella G.U. n. 97 del 28/04/2014.

Vista la L.R. 11/2004 che tra le sue finalità persegue la messa in sicurezza degli abitati dai rischi di dissesto idrogeologico e l'utilizzo di nuove risorse territoriali solo quando non esistono alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente.

Vista quanto disposto all'art. 7 della L.R. 16/03/2015 n. 4 – Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili.

*Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Settore Genio Civile Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it*



Vista la DGRV n. 3637 del 13/12/2002 e s.m.i. – in particolare la 2948 del 06/10/2009 - che fornisce indicazioni per la formazione di nuovi strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti.

Vista ed esaminata la documentazione inerente il Piano degli Interventi in oggetto e la relativa asseverazione di non necessità di valutazione idraulica inviata da codesto Comune con nota prot. n. 12237 del 28/12/2016, ns. prot. n. 21153 del 20/01/2016 e integrata con nota n. 698 del 22/01/2016 ric. N. 25046 in data 22/01/2016.

Visto la nota del Consorzio di Bonifica Brenta n. 18801 del 28/12/2015 ric. N. 526473 del 28/12/2015 con la quale prende atto dell'asseverazione esaminata del Piano in oggetto.

Constatato che la sempre più diffusa impermeabilizzazione dei suoli porta all'inevitabile perdita della loro capacità di infiltrazione e invaso. Le conseguenze di ciò sono sempre più spesso gravi anche in occasione di piogge non a carattere estremo, che mettono in crisi la rete di raccolta e smaltimento delle acque superficiali.

Considerato che:

- codesto Comune ha aderito al PATI della Alta Padovana;
- il Piano in oggetto, secondo il PAI sopra citato, non interessa aree classificate di pericolosità idraulica.

Premesso che il presente atto fornisce esclusivamente indicazioni in merito alla compatibilità idraulica dello strumento urbanistico generale, ai sensi della DGRV 2948/2009, al fine di evitare ogni aggravio della situazione idraulica del territorio, e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione del P.I. in oggetto.

Tutto ciò premesso e considerato:

si prende atto della asseverazione rilasciata dal tecnico estensore del 2° P.I., dalla quale emerge che il P.I. succitato non comporta, rispetto allo strumento urbanistico vigente, alterazioni al regime idraulico delle aree interessate, né di quelle a loro strettamente connesse, tali da rendere necessario uno studio di compatibilità idraulica.

Peraltro, poiché il Piano in argomento comporta la realizzazione di nuove superfici coperte o pavimentate, codesto Comune avrà cura di introdurre, nelle Norme Tecniche di Attuazione, l'obbligo di dotare la zona oggetto di attuazione di nuove edificazioni di volumi d'invaso delle acque meteoriche nel rispetto di quanto previsto dalla DGRV 2948 del 06/10/2009.

Negli interventi futuri si dovranno ridurre al minimo indispensabile le superfici impermeabilizzate verificando la possibilità di ricorrere a pavimentazioni drenanti in particolare per le aree destinate a parcheggio, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti. Si dovrà inoltre valutare attentamente ogni realizzazione di vani interrati, garantendo comunque la presenza di dispositivi atti a ridurre al minimo il rischio di allagamento.

*Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Settore Genio Civile Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it*



L'Ente di riferimento per concordare i valori numerici da considerare per il dimensionamento degli interventi di cui sopra o di altri provvedimenti che si rendano necessari, è il Consorzio di Bonifica competente per territorio, al cui esame dovranno essere sottoposti i progetti.

Si segnala quanto disposto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 427 del 10/04/2013 in occasione dell'adozione alla Variante al PTRC. In particolare, all'art. 20, comma 1 bis delle Norme Tecniche la Giunta ha disposto che *"I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il "Piano delle Acque" (PdA) quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore."*

Si invita il Comune ad attuare quanto comunicato con nota n. 760 del 27/01/2014 prot. Ric. 39597 del 29/10/2014.

Si fa inoltre presente che restano in ogni caso fatte salve le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, nonché tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica, come ad esempio quelle inerenti le distanze dagli argini e dalle sponde delle opere e degli scavi. A tal proposito si ricorda che opere in prossimità di rilevati arginali o sponde devono essere specificatamente autorizzate, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.

Si tiene a precisare che il presente atto, rilasciato ai sensi della DGRV n. 3637/2002 e s.m.i. ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste nel Piano urbanistico in oggetto.

L'iter istruttorio si può seguire su <http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/compatibilita-idraulica>. Si chiede cortesemente di compilare il campo di Rilevazione della soddisfazione delle Amministrazioni Locali.

Distinti saluti

Il Dirigente
ing. Stefania Stella

Referente: geol. Ilario Maurizio 049/8778663
P.O. Opere Idrauliche I Ing. Alessandra Tessarollo tel 049/8778671

Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione – Sezione di Padova
Settore Genio Civile Padova
Corso Milano, 20 – 35139 Padova Tel. 049/8778601-04 – Fax 049/8778624
bacinobrentabacchiglione.padova@pec.regione.veneto.it